

27/06/2020



PROTOCOLLO F.I.C.S.F. ORGANIZZAZIONE GARE



Versione_1.0



**FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO SEDILE FISSO
CANOTTAGGIO PER TUTTI**



PREMESSA

A seguito delle ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A03194) (GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020), applicabili sull'intero territorio nazionale. Si propone il seguente

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER LA RIPRESA DELLE GARE PER LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE AFFILIATE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO A SEDILE FISSO

Il DPCM del 11/06/2020 disciplina lo sport e l'attività motoria nei seguenti articoli:

- *Art. 1 lett. e) a decorrere dal 12 giugno 2020 gli eventi e le competizioni sportive - riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, ovvero organizzati da organismi sportivi internazionali - sono consentiti a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva, al fine di prevenire o ridurre il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano; anche le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, sono consentite a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli di cui alla presente lettera;*

Data la situazione generata dalla trasmissione del Coronavirus COVID-19 e al fine di frenare la pandemia, si stanno studiando misure di prevenzione che prevengono il contagio e riducono i rischi per le persone, essendo consapevoli che COVID-19 è un agente biologico che può provocare seri problemi alla salute delle persone e rappresenta un grave pericolo per la comunità, avendo un'alta probabilità di diffusione. Lo scopo di questo documento è quello di prendere in considerazione misure preventive e azioni specifiche per lo svolgimento di eventi della Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso, eventi svolti in sicurezza e con la consueta cura della salute degli atleti e delle persone a vario titolo coinvolte. Queste raccomandazioni saranno rigorosamente adattate alle disposizioni e alle raccomandazioni delle autorità sanitarie che dovessero essere emanate, sia a livello nazionale che regionale, nonché alle eventuali scadenze da loro fissate. Questo documento pertanto indica quali



FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO SEDILE FISSO CANOTTAGGIO PER TUTTI



possibili azioni devono essere adottate dagli organizzatori e dagli atleti al fine di svolgere l'azione preventiva più efficace possibile, durante l'attuale emergenza sanitaria. Questo protocollo è valido per tutte le gare in Calendario Nazionale FICSF. In queste gare non sarà prevista la presenza di pubblico organizzato. Per favorire la separazione di eventuali spettatori non attesi, dagli atleti, tecnici, dirigenti e accompagnatori, sarà pertanto obbligatorio richiedere l'autorizzazione alle Pubbliche Amministrazioni competenti a transennare adeguatamente le aree del campo gara maggiormente coinvolte (area ritrovo atleti, segreteria gare...). Inoltre, ai soggetti autorizzati (es: dirigenti, allenatori, atleti, giudici di gara, personale sanitario, personale segreteria, addetti generici) va consegnato pass di riconoscimento o braccialetto identificativo. Nell'area di responsabilità degli organizzatori l'evento potranno accedere i soggetti preventivamente registrati e dotati del sistema di riconoscimento.

1. DICHIARAZIONE DI NON RESPONSABILITÀ

La crisi sanitaria causata dal COVID-19 richiede una serie di misure per conformarsi ai protocolli stabiliti dalle autorità sanitarie. L'istituzione e l'adempimento delle misure di cui sopra richiedono una serie di impegni e azioni specifiche, principalmente da parte di organizzatori e partecipanti. Leggere e accettare questo documento è una condizione indispensabile per partecipare agli eventi organizzati nell'ambito della Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso. Il partecipante dichiara e manifesta:

1. Di essere a conoscenza del protocollo e della guida che la Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso ha pubblicato in relazione alla presenza e partecipazione agli eventi sportivi organizzati nel periodo della crisi sanitaria causata dal COVID 19.
2. Che si impegna a rispettare tutti i requisiti o semplici raccomandazioni contenute in tale protocollo o guida, nonché le istruzioni fornite dalle autorità sportive o dal personale organizzativo presente nella competizione in relazione alle misure per prevenire il contagio da parte di COVID-19.
3. Che accetta di non partecipare all'evento o alla competizione nel caso in cui soffra di sintomi che potrebbero essere compatibili con il contagio di COVID 19. Parimenti dovrà accettare di non partecipare qualora venuto in contatto con persona dalla quale potrebbe derivare un contagio.
4. Che, se in precedenza infettato dal virus COVID-19, si impegna a non partecipare o partecipare all'evento o al concorso soltanto a condizione che le autorità sanitarie affermino che la partecipazione non rappresenta un rischio, per sé stessi o per gli altri partecipanti con cui si può avere contatti.



**FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO SEDILE FISSO
CANOTTAGGIO PER TUTTI**



5. Se le condizioni lo avessero reso necessario o precauzionalmente indispensabile, si è sottoposto ai test utili a verificare uno stato di infezione pregressa o attuale.
6. Di essere conscio e di accettare e presumere che, nello stato attuale, vi sia un rischio oggettivo di contagio del COVID 19 con conseguenze che potrebbero insorgere in termini di salute.
7. Di accettare che la Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso e l'organizzatore della manifestazione favoriscano e adottino le misure indicate nel protocollo e guida pubblicato al fine di stabilire un ragionevole scenario di sicurezza nella competizione.
8. Che se infettato da COVID-19, il partecipante esonera La Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso e la società organizzatrice dell'evento da qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali danni che possono insorgere alla sua persona.
9. Che il partecipante accetti che in presenza di una condotta o un comportamento di non osservanza delle restrizioni adottate e delle istruzioni fornite dal personale organizzativo in relazione alle misure di sicurezza che evitano il contagio da parte del COVID-19, può essere escluso o squalificato dall'evento per decisione dell'autorità sportiva presente.

2. RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE – RACCOMANDAZIONI

Le informazioni attualmente disponibili identificano due potenziali vie di trasmissione del COVID-19 tra soggetti: attraverso aerosol /goccioline respiratorie (droplets) o per contatto di superfici contaminate (in special modo le mani) con le mucose (occhi, naso, bocca) e quindi per contaminazione delle vie respiratorie. Chiunque sia a stretto contatto (secondo le stime più prudenziali meno di 2 metri) con un soggetto che presenta sintomi respiratori (ad es. starnuti, tosse, etc.) è pertanto a rischio di esposizione a droplets potenzialmente infette. Tale rischio non è escludibile anche nel caso di soggetti "asintomatici", che possano emanare droplets a rischio di infezione. Inoltre, nelle attività in intenso regime metabolico, la ventilazione è notevolmente aumentata sia in termini di atti respiratori che in termini di portate di aria espirati in ogni atto per cui è prudentiale la considerazione di una distanza maggiore. Tale distanza minima tra persone, nelle attività all'aperto, deve tenere conto anche della velocità di spostamento. In generale il livello del rischio cui un praticante di sport può essere esposto in ambienti indoor o outdoor sportivi dipende quindi dal tipo di attività sportiva svolta e dalla possibilità di contatto con soggetti noti (o sospettati) di essere affetti da COVID-19. È obbligo, in caso di febbre oltre 37,5° o altri sintomi influenzali, di rimanere al proprio domicilio e chiamare il proprio medico di famiglia o l'Autorità Sanitaria.



FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO SEBILE FISSO CANOTTAGGIO PER TUTTI



Specifici controlli potranno essere predisposti dagli organizzatori, contestualmente alla compilazione e consegna dell'autocertificazione (allegata al presente protocollo).

3. NORME IGIENICO-SANITARIE E BUONE PRASSI

Prendendo a riferimento quanto indicato dalla Federazione Medico Sportiva Italiana (versione al 14/04/20) si riportano alcune semplici, ma fondamentali norme igienico-sanitarie, da considerare da parte delle società e dei responsabili degli impianti sportivi, nei locali comuni e nei servizi igienici degli impianti, atte a prevenire la diffusione del coronavirus durante le gare e negli allenamenti. Tali norme vanno esposte ben visibili a tutti e rispettate non solo dagli atleti, ma anche da accompagnatori, arbitri, allenatori, dirigenti, qualora la normativa ne consentirà nuovamente l'accesso, dagli spettatori.

- 1) Non bere dalla stessa bottiglietta/borraccia/bicchieri né in gara né in allenamento, utilizzando sempre bicchieri monouso o una bottiglietta nominale o comunque personalizzata, e non scambiare con i compagni altri oggetti (asciugamani, accappatoi, ecc.);
- 2) Riporre oggetti e indumenti personali nelle proprie borse, evitando di lasciarli esposti negli spogliatoi o in ceste comuni;
- 3) Buttare subito negli appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati come cerotti, bende, ecc;
- 4) Lavarsi accuratamente le mani il più spesso possibile: il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione. Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 20 secondi e poi, dopo averle sciacquate accuratamente, vanno asciugate con una salvietta monouso; se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcol al 60%;
- 5) Evitare, nell'utilizzo di servizi igienici comuni, di toccare il rubinetto prima e dopo essersi lavati le mani, ma utilizzare salviette monouso per l'apertura e la chiusura dello stesso.
- 6) Favorire l'uso di dispenser automatici con adeguate soluzioni detergenti disinfettanti, sia negli spogliatoi, sia nei servizi igienici;
- 7) Non toccarsi gli occhi, il naso o la bocca con le mani non lavate;
- 8) Coprirsi la bocca e il naso con un fazzoletto -preferibilmente monouso- o con il braccio, ma non con la mano, qualora si tossisca o starnutisca;
- 9) Arieggiare tutti i locali il più spesso possibile;



**FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO SEDILE FISSO
CANOTTAGGIO PER TUTTI**



- 10) Disinfettare periodicamente tavoli, panche, sedie, attaccapanni, pavimenti, rubinetti, maniglie, docce e servizi igienici con soluzioni disinfettanti a base di candeggina o cloro, solventi, etanolo al 75%, acido paracetico e cloroformio;
- 11) Gli atleti che manifestino sintomi evidenti di infezione respiratoria in atto e/o febbre devono immediatamente abbandonare il resto della squadra - e, possibilmente, isolarsi - e avvisare il responsabile sanitario della gara, che provvederà a rivolgersi - se ne sussistesse l'indicazione - al Numero 112 o al Numero 1500 del Ministero della Salute operativo 24 ore su 24, senza recarsi al Pronto Soccorso;
- 12) Per chi non fosse ancora vaccinato contro l'influenza, consigliare il più rapidamente possibile il vaccino antiinfluenzale, in modo da rendere più semplice la diagnosi e la gestione dei casi sospetti. Da monitorare anche la sintomatologia gastrointestinale (non necessariamente tipica);
- 13) Informarsi dagli atleti e dal personale societario se ci sono stati eventuali contatti in prima persona o all'interno del proprio ambito familiare con persone rientrate da zone a rischio o in quarantena;
- 14) Utilizzare la visita medico-sportiva quale fondamentale strumento di screening, attraverso un'attenta anamnesi ed esame obiettivo per l'individuazione di soggetti potenzialmente a rischio immunitario o con sintomatologia;
- 15) In caso di raduni nazionali di atleti o di manifestazioni di circuito internazionale autorizzate anche all'estero, prevedere sempre la presenza di un Medico di Federazione che possa valutare clinicamente, a livello preventivo, tutti i partecipanti, identificando eventuali soggetti a rischio e adottando le più idonee misure di isolamento, seguendo adeguate procedure gestionali secondo gli indirizzi del Ministero della Salute;
- 16) Tutte quelle Società i cui atleti svolgono attività a livello internazionale, monitorino, con l'ausilio di personale sanitario, con attenzione i Paesi verso cui si è diretti o da cui si rientra, secondo le indicazioni del Ministero della Salute;
- 17) Favorire la presenza negli spogliatoi sempre dello stesso personale autorizzato, limitando il numero di accessi;
- 18) Limitare agli addetti strettamente necessari allo svolgimento della gara l'accesso al campo;
- 19) In occasione dei controlli antidoping, predisporre -oltre a salviette monouso per la copertura del tavolo- soluzioni disinfettanti per il lavaggio delle mani da utilizzarsi solo dopo il controllo,



FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO SEDILE FISSO CANOTTAGGIO PER TUTTI



mentre prima del controllo il lavaggio delle mani deve avvenire solo con acqua in conformità alle disposizioni WADA;

- 20) Una particolare e responsabile attenzione deve essere prestata ai settori giovanili, previo adeguamento alle disposizioni governative e alle indicazioni federali;
- 21) È consigliabile che il personale sanitario e dei tecnici societari, che viene in costante contatto con gli atleti non operi contestualmente in ambienti o effettui attività esterne che possono essere a rischio di contagio;
- 22) Fermo restando le limitazioni di cui al precedente punto 2 circa la necessità di evitare di consumare cibo negli spogliatoi, qualora necessario identificare appositi spazi per la reintegrazione post-gara;
- 23) È consigliabile evitare la presenza di operatori televisivi per le riprese all'interno degli spogliatoi nei momenti pre-gara, trovando condivisa soluzione ove esistano obbligazioni contrattuali specifiche. Per le informative da pubblicare o comunicare, consegnare a personale, atleti, visitatori, ecc. è raccomandabile utilizzare quelle da siti governativi (Governo Italiano, Ministero della Salute, ISS).

4. IDENTIFICARE I LUOGHI E LE ATTIVITÀ CON I RELATIVI RISCHI

Vanno identificati i luoghi utilizzati nel corso della manifestazione e le relative attività svolte, collegandone i possibili rischi. Di seguito si riporta un elenco esemplificativo di attività e luoghi nonché di gestione e mitigazione dei rischi per le competizioni FICSF.

Attività e luoghi precedenti la manifestazione

- Arrivo degli atleti delle società e dei tecnici al campo di gara; area parcheggio carrelli, area scarico imbarcazioni/attrezzature varie;
- Organizzazione del Consiglio di regata; area/vano Consiglio di regata;
- Registrazione dei partecipanti sul campo gara; Area segreteria;
- Gestione del Personale, dei volontari, dei Giudici di Gara; punti di ritrovo ed organizzazione;
- Bagni, docce e spogliatoi.

Attività e luoghi durante la competizione

- Attività di predisposizione imbarcazioni e attrezzature; Area rimessaggio imbarcazioni;



FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO SEDILE FISSO CANOTTAGGIO PER TUTTI



- Attività di alaggio/varo – imbarco e sbarco equipaggi; Area dei pontili e relativi percorsi di avvicinamento e allontanamento;
- Attività di segreteria gare con relativa gestione dell'area dedicata;
- Attività dei Rilevamenti cronometrici con relativa gestione dell'area dedicata;
- Attività di logistica delle società; Gestione area riservata alle società;
- Attività a terra di assistenza sanitaria con relativa gestione dell'area dedicata;
- Attività di antidoping con relativa gestione dell'area dedicata;
- Attività di verifica dei Giudici e della CTO con relativa gestione dell'area dedicata;
- Presenza dei Dirigenti federali e delle autorità con relativa gestione dell'area dedicata.

5. COME RIDURRE IL RISCHIO

- Ridurre il numero delle persone esposte;
- Adottare le misure di prevenzione appropriate attraverso distanziamento sociale tra le società partecipanti e i presenti all'interno dell'area riservata allo svolgimento dell'evento (il distanziamento sociale dovrà essere di almeno 1 metro tra i presenti);
- Stabilire misure igieniche che impediscano o ostacolino la diffusione del virus;
- Identificare i potenziali vettori e intraprendere le azioni appropriate;
- Stabilire piani d'azione per potenziali incidenti;
- Segnalazione di possibili aree ad alto rischio in cui il tempo di permanenza è indispensabile.

6. MISURE PREVENTIVE

- L'organizzatore deve nominare un responsabile del controllo e del piano di prevenzione;
- Tutte le fasi preliminari all'inizio della manifestazione possono essere svolte a condizione che siano garantite misure di sicurezza e di distanza sociale (almeno 1 metro di distanziamento sociale);
- Deve essere garantito che in tutti gli spazi utilizzati possa essere mantenuta la distanza sociale minima raccomandata di 1 metro;
- I punti di posizionamento del materiale necessario per l'organizzazione e richiesto dai piani di contenimento (dispenser disinfettante, gel, rotoli di carta, bidoni per rifiuti, saponi e disinfettanti nei servizi igienici, etc.) dovranno essere ben definiti e in linea con quanto previsto dalla vigente normativa;



FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO SEDILE FISSO CANOTTAGGIO PER TUTTI



- In ogni caso, è necessario ridurre al minimo il numero di persone accreditate o coinvolte, ma senza compromettere il corretto sviluppo dell'evento;
- Tutto il personale organizzativo deve produrre specifica autocertificazione, al pari degli atleti, relativa allo stato di salute e informativa (vedere allegato);
- Occorre valutare preventivamente tutte le possibili attività collaterali, identificando fattori di rischio o azioni per mitigare il rischio;
- Tutto il personale coinvolto nell'evento, montaggisti, volontari, dovrà seguire le indicazioni fornite dall'organizzatore e dalle competenti autorità;
- Per le riunioni tecniche, quale ad esempio il Consiglio di regata, i briefing con gli atleti o allenatori, vanno privilegiate le forme in videoconferenza. Qualora ciò non sia possibile le riunioni devono essere svolte in spazi in cui sia possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro. Le comunicazioni tecniche, da distribuire obbligatoriamente a tutti i dirigenti, allenatori e agli atleti partecipanti, relative all'evento dovranno essere messe a disposizione prevalentemente per via telematica o su appositi schermi. Le comunicazioni su materiale cartaceo devono essere residuali.
- Al momento della registrazione presso la segreteria gare è necessario eseguire diversi passaggi:
 - Informare i dirigenti, gli allenatori e gli atleti delle possibili misure da adottare in funzione della misurazione della temperatura, di eventuali test diagnostici e della possibile comunicazione di dati personali alle autorità competenti in caso di infezione;
 - Nella fase di preparazione della gara, tutti i volontari dovranno seguire strettamente le misure preventive consigliate;
 - Tutte le fasi relative alla registrazione dei dirigenti, degli allenatori e degli atleti dovranno essere organizzate al fine di mantenere le distanze previste tra sopra elencati soggetti e nel contempo salvaguardare la salute dei volontari preposti;
 - Si consiglia di disinfettare prima e dopo l'utilizzo tutti i materiali necessari allo svolgimento dell'attività di registrazione da parte dei volontari preposti;
 - Tutti i preposti alla segreteria gare dovranno utilizzare la mascherina protettiva durante lo svolgimento della loro attività;
 - Gli atleti potranno lasciare eventuali borse, indumenti post gara, all'interno di specifici sacchetti predisposti dall'organizzazione, e depositati nel locale adibito;



FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO SEDILE FISSO CANOTTAGGIO PER TUTTI



- Docce e spogliatoi non saranno resi disponibili agli atleti;
- I servizi igienici dovranno essere disponibili e gestiti da apposito personale in grado di procedere con frequenza all'igienizzazione degli stessi.

7. FASI PREPARATORIE ALL'EVENTO

- Tutti i volontari e i giudici di gara dovranno indossare la mascherina;
- Dovrà essere ridotto al massimo l'uso della carta per comunicare risultati, infrazioni, informazioni di gara in genere; pertanto dovranno essere privilegiate le comunicazioni per via telematica e/o schermi;
- La sostituzione di Atleti e/o Timonieri dovrà essere comunicata alla segreteria gare in via telematica (Mail – WhatsApp);
- L'accesso ai pontili di alaggio e varo dovrà essere contingentato al meglio al fine di evitare code o assembramenti; deve essere previsto l'uso di pontili diversi tra alaggio e varo; vanno indicati i percorsi di avvicinamento e allontanamento dai pontili;
- Il materiale da controllare, per esempio dalla CTO, e quello disposto nelle aree riservate alle società, non deve essere toccato né dai giudici né dai volontari, e ciò anche nella fase di svuotamento della zona;
- Gli atleti, gli allenatori e i dirigenti dovranno obbligatoriamente indossare la mascherina durante la fase predisposizione, alaggio e varo delle imbarcazioni e in tutte quelle fasi in cui non possa essere garantita la distanza di 1 metro. La mascherina protettiva potrà essere rimossa dagli atleti una volta saliti in barca e dovrà essere riposta in un contenitore personale da posizionare presso la propria posizione di voga;
- Il layout delle aree riservate dovrà essere attentamente studiato, in relazione al numero di dirigenti, allenatori, atleti, alle imbarcazioni presenti, alla attrezzatura varia, alla tipologia degli spazi preposti, al tempo a disposizione l'organizzazione dell'evento;
- La distanza delle postazioni all'interno delle aree riservate alle società dovrà essere compatibile con la distanza sociale prevista (minimo 1 metro), adottando criteri di alternanza per lo scarico delle imbarcazioni dai carrelli, stazionamento carrelli ed imbarcazioni. Nel distanziamento devono essere presi in considerazione anche gli spazi occupati da segreteria gare, assistenza sanitaria ecc.

8. FASI DELLA GARA: AREA ALAGGIO E VARO



FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO SEDILE FISSO CANOTTAGGIO PER TUTTI



- Il layout dell'area di alaggio e varo deve essere predisposto per favorire il deflusso degli atleti, con ampi spazi e specifici canali di entrata e di uscita, ove gli atleti possano mantenere i distanziamenti previsti;
- Gli atleti prima di scendere a terra dall'imbarcazione dovranno indossare nuovamente la mascherina precedentemente riposta nel contenitore personale;
- Il personale dell'area di alaggio e varo dovrà essere munito di mascherine;
- Deve essere sempre garantito l'accesso diretto all'area medica;
- Qualora le attrezzature siano utilizzate da diversi atleti è cura della società di appartenenza l'igienizzazione.

9. FASI DELLA GARA: PREMIAZIONI, CLASSIFICHE

- Le classifiche di gara non saranno esposte, per evitare assembramenti, ma dovranno essere immediatamente pubblicate sul sito della Federazione o comunque altro sito accessibile dagli atleti;
- Eventuali fasi di reclamo, appello, dovranno essere gestite sempre nel contesto della massima sicurezza e prevenzione;
- Le premiazioni potranno essere organizzate, nel rispetto pieno delle distanze sociali, sia sul palco dei premiati o nell'area predisposta.

10. VERIFICHE GIUDICI E CTO

Va individuata specifica area per le verifiche sugli atleti, per le verifiche dimensionali dell'attrezzatura e delle imbarcazioni. Il layout dell'area deve essere predisposto in modo tale da favorire il deflusso con ampi spazi e specifici canali di entrata e uscita, ove sia garantito il distanziamento previsto per legge.

11. FASI CONCLUSIVE DELLA MANIFESTAZIONE

Le fasi di carico delle imbarcazioni e dell'attrezzatura varia sui carrelli per il ritorno alle proprie sedi deve essere gestita secondo percorsi dedicati di avvicinamento e allontanamento garantendo il distanziamento. Gli spazi di stazionamento dei veicoli e dei carrelli vanno debitamente pensati al fine di non generare code e assembramenti.

12. SERVIZI DI ASSISTENZA



**FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO SEDILE FISSO
CANOTTAGGIO PER TUTTI**



- Il personale coinvolto nei servizi di assistenza, medica, assistenza in acqua, paramedica, dovrà fornire un servizio in linea con le recenti disposizioni, provvedendo a tutti gli accorgimenti necessari al fine di garantire la massima prevenzione possibile nelle fasi di assistenza.



FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO SEDILE FISSO
CANOTTAGGIO PER TUTTI



Dichiarazione Referente Societario

Il Sottoscritto _____

nato il _____ a _____ (____)

residente in _____ (____), via _____,

identificato a mezzo _____ nr. _____,

rilasciato da _____ in data _____,

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art.495 c.p.) nella sua qualità di Referente Societario della ASD/SSD _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

Di avere letto, compreso e accettato incondizionatamente le prescrizioni relative al protocollo di regolamentazione gare per emergenza Corona virus approvato dalla Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso;

di informare il tecnico incaricato ed i dirigenti societari incaricati del presente protocollo di comportamento per il contenimento del rischio da COVID-19 al momento dell'accesso all'area riservata;

di informare tutti gli atleti, che devono essere regolarmente tesserati ed in regola con le visite mediche sportive, del presente protocollo di comportamento per il contenimento del rischio da COVID-19 al momento dell'accesso all'area riservata;

di provvedere all'allontanamento dalla zona riservata dei dirigenti, tecnici e atleti che non dovessero rispettare i dettati del summenzionato regolamento.

Luogo, data e ora _____

Firma del dichiarante _____



FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO SEDILE FISSO
CANOTTAGGIO PER TUTTI

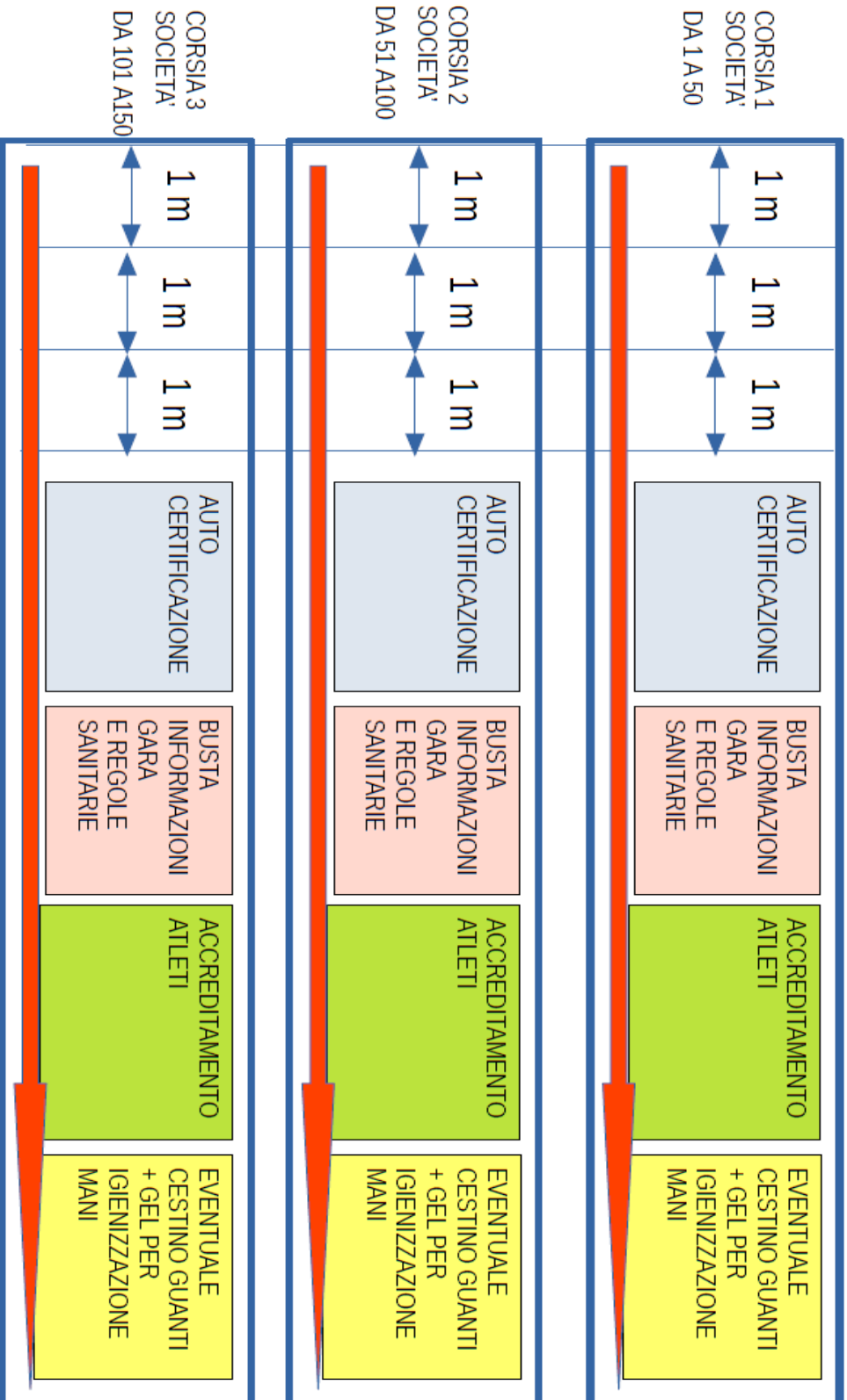


SEGRETERIA

PUO' RECARSIS SOLO IL RAPPRESENTANTE SOCIETA' CON
MASCHERINA

ENTRATA - GEL IGIENIZZANTE

USCITA





FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO SEDILE FISSO
CANOTTAGGIO PER TUTTI



PODIO – PREMIAZIONI



Suggerimenti Gestione:

Possibilmente limitarsi alla premiazione dei soli assoluti.

Se il piazzale antistante il podio permette il distanziamento sociale, premiare anche le categorie. Gli eventuali premi di categoria non consegnati con cerimonia ufficiale, vanno consegnati tramite la segreteria.